

POVERTA'

12.11 26/11/2008

Torna la Colletta alimentare. Fini: "Il Banco aiuta la coesione nel paese"

Roma - "L'iniziativa del banco alimentare assume un significato particolare nell'attuale fase di crisi dei mercati internazionali. E' un piccolo ma importante segnale di coesione che viene dalla societa' civile nel momento in cui una parte del paese teme la prospettiva dell'impoverimento". Così il presidente della Camera, Gianfranco Fini, presentando a Montecitorio la 'Giornata nazionale della colletta alimentare' che si terra' sabato nei supermercati in tutta Italia. Con lui don Mauro Inzoli, presidente della Fondazione Banco alimentare Onlus e Andra Gibelli, presidente della commissione Attivita' produttive, commercio e turismo alla Camera. "Esistono sacche di indigenza in Italia- ha proseguito Fini- che costituiscono motivo di preoccupazione per tutti. Come emerge anche dall'ultimo rapporto dell'Eurispes ci sono non meno di 2 milioni di famiglie 'cosiddette' povere. Spetta alle istituzioni l'opera di sostegno alle fasce meno abbienti della popolazione, come pure spetta alle istituzioni il compito di rimettere in movimento il motore dello sviluppo e della crescita". Ma, aggiunge Fini, "penso che occorra promuovere le iniziative della societa' civile in una logica di sussidiarieta' che valorizzi le grandi risorse morali presenti nel paese, di cui la colletta offre una banco alimentare".

Per il presidente della Camera "esiste un Italia della solidarieta' e della generosita' che accanto all'Italia dell'egoismo, dell'edonismo e dell'indifferenza e' capace di concreti gesti di solidarieta'". Sabato 29 novembre 100 mila volontari saranno impegnati nei punti di raccolta disposti in 7.600 supermercati. Qua inviteranno i cittadini a donare una parte della loro spesa a favore di chi ne ha bisogno. "E' altrettanto bello e impressionante- sottolinea Fini- sapere che nel corso del 2007 oltre 5 milioni di italiani hanno donato piu' di 8.900 tonnellate di cibo per un valore economico di circa 26 milioni e 300 mila euro". Un "plauso particolare" e' stato rivolto dal presidente della Camera a Don Inzoli, "che attraverso il banco alimentare ha costruito una grande rete della carita' sviluppando una felice intuizione che nacque nel corso dell'incontro con Don Giussani".

Dal canto suo il sacerdote ha invitato tutti a partecipare nei supermercati a questa 12esima edizione della Colletta alimentare: "Milioni di italiani, in un solo giorno- ha concluso Don Inzoli- compiono un gesto che e' il piu' concreto: quello di condividere la propria spesa con chi ne ha piu' bisogno. E' come accendere un accendino nel buio. Una forma di vita e di carita' che permette a ciascuno di essere piu' se stesso". (DIRE)

© Copyright Redattore Sociale



[Stampa questo articolo](#)